



COMUNICATO STAMPA (06 Dicembre 2018)

Il DASS capofila del progetto “Generazione E” da quattro milioni di euro

Il **Distretto AeroSpaziale della Sardegna (DASS)**, in qualità di **capofila di un ampio partenariato** che comprende dal punto di vista formale il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali dell’**Università di Cagliari**, il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (**CIRA**) ScpA, la società Innovative Materials (**IM**) Srl, il Centro Ricerca Aerospaziale Sapienza (**CRAS**) dell’omologa Università di Roma, il Distretto Tecnologico Nazionale sull’Energia (**DiTNE**) per il tramite del socio **Università del Salento** – Dipartimento Ingegneria dell’innovazione, la società **Sophia High Tech** Srl, e in termini collaborativi l’**Università di Perugia** – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e la società **Avio** SpA, è **stato ammesso al finanziamento** da parte del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (**MIUR**) con il **progetto** dal titolo **Generazione E** (Ricerca e sperimentazione di Materiali, sistemi Diagnostici e di Controllo ambientale per i veicoli di trasporto spaziale di generazione Evoluta), a valere sulla tematica Aerospazio del bando di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal Piano Nazionale della Ricerca 2015-2020 emanato nel Novembre 2017.

Il progetto, **coordinato** dal punto di vista tecnico-scientifico dal **Professor Giacomo Cao** dell’**Università di Cagliari**, prevede **costi per un totale di quattro milioni di euro**, di cui **due milioni di euro a carico del MIUR**, ed ha come obiettivo, nell’ambito del settore della **propulsione spaziale**, l’analisi delle relative prestazioni attraverso **modelli calibrati su risultati di test a terra**, lo sviluppo di metodi di caratterizzazione di **materiali ad alta temperatura**, la realizzazione di un prototipo per l’**abbattimento delle emissioni per prove a terra** e lo sviluppo di tecniche di **diagnostica avanzata**.

“Si tratta dell’**approvazione del primo progetto a carattere nazionale** - precisa il **Presidente del DASS Giacomo Cao** – che vede il **distretto capofila di un partenariato di grande valore e competenza**. Siamo particolarmente orgogliosi del risultato raggiunto che consente ad alcuni soci, quali l’**Università di Cagliari**, **titolare di una quota progettuale di circa un milione e quattrocento mila euro**, il CIRA e la IM, di poter contribuire in modo diretto all’iniziativa **SPTF** (Space Propulsion Test Facility), annunciata dal socio Avio nel luglio 2017 e in parte già avviata”.

“Il progetto – sottolinea infine il **Presidente Cao** – potrà consentire la **creazione di un laboratorio unico in Italia**, la cui ubicazione è in fase di definizione, per la **valutazione di materiali capaci di sopportare temperature superiori anche ai 3000 gradi centigradi**. Si tratta di un altro importante tassello del lavoro svolto dal distretto in poco più di cinque anni di vita che lo hanno visto protagonista nell’**attrarre in Sardegna aziende di altissimo profilo** quali Avio e Airbus, come pure significative **iniziative imprenditoriali e di sviluppo** che cubano circa **cinquanta milioni di euro**, a fronte di una **contribuzione regionale** di circa **dieci milioni di euro**. Sulla base di questo risultato che credo si possa definire assai rilevante, l’auspicio è che **la Regione**, in occasione della **rimodulazione del Programma Operativo Regionale (POR)** in itinere, **vorrà allocare non meno di cinquanta milioni di euro** a favore dell’aerospazio in modo che si possa **riprodurre**, su cifre ben più rilevanti, l’evidente **effetto moltiplicatore già sperimentato**, a favore dell’economia dell’isola in un settore riconosciuto come altamente strategico”.

Per maggiori informazioni si prega utilizzare i seguenti contatti:
tel. 3474362804, e-mail info@dassardegna.eu